

## Relazione del Riesame CdS Filosofia L-5 anno 2021

Gli ultimi dati disponibili (2.10.2021) rilevano la situazione all'interno di un periodo sicuramente complesso che riguarda il secondo semestre dell'anno accademico 2019-20 e la primissima parte dell'anno accademico 2020-21. I dati vanno dunque rapportati a questa situazione particolare e quei dati, stabili e in crescita negli ultimi anni ma che in questa scheda rilevano un decremento, andranno monitorati nei prossimi anni per vedere se si tratta di una situazione occasionale o di un trend di decremento. Positivi sono gli ultimi dati disponibili relativi agli indicatori iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC00f che, benché rimangano inferiori alle medie nazionali, sono superiori alle medie geografiche e in tendenziale crescita. Positivo anche il dato di iC00g e iC00h, relativi, rispettivamente, ai laureati entro la durata del corso e ai laureati, i quali nel 2020, si portano al di sopra della media nazionale, segnalando il buon funzionamento del tutorato in itinere. Molto Positivi sono i dati degli indicatori iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.a.) e iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso), i quali sono superiori alle medie nazionali. Positivo e in crescita anche l'indicatore iC05 (apporto studenti regolari/docenti), superiore alle medie geografiche. Si rileva, rispetto all'anno passato, un forte decremento dell'indicatore iC06 (percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) e iC06BIS (percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita), che sino all'anno scorso erano superiori alle medie regionali e molto vicine a quelle nazionali, quest'anno scese decisamente al di sotto delle medie geografiche. Va rilevato che è assai probabile che questi dati risentano della situazione pandemica in atto. Resta invece molto buono il dato dell'indicatore iC06TER (percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) che, in forte crescita, si presenta negli ultimi dati disponibili, superiore alle medie nazionali. Nell'ultimo commento degli indicatori, si segnalava la necessità di tenere sotto controllo gli indicatori del gruppo E (ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) a causa di un abbassamento che li portava tendenzialmente al di sotto delle medie geografiche. Gli ultimi dati disponibili, invece, segnalano un incremento di questi indicatori (che a loro volta segnalano il buon funzionamento del tutorato in itinere), in quanto sono tutti superiori alle medie geografiche ad eccezione di iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) che però è solo di pochissimo inferiore alle medie geografiche. Gli indicatori iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) e iC19 (percentuale ore di docenza erogata da

docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), inoltre, si presentano superiori alle medie nazionali. Nello scorso commento, inoltre, si segnalavano gli indicatori IC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) e iC22 (percentuale di immatricolati - L; LM; LMCU - che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso) che presentavano un abbassamento che li portava al di sotto delle medie geografiche segnalando un aumento degli studenti che non proseguono la carriera dopo il primo anno e che non si laureano entro la durata normale del corso. Negli ultimi dati, questi due indicatori, invece sono molto positivi, perché sono uguali o molto vicini alle medie nazionali. Altra criticità indicata nello scorso monitoraggio e in miglioramento in questo è quella segnalata da iC05 che indica che il rapporto studenti regolari/docenti, che negli ultimi dati si porta al di sopra della media geografica. I dati relativi alla internazionalizzazione, che rappresentavano una criticità nello scorso monitoraggio, sono naturalmente in crollo a causa della situazione pandemica, che ha impedito del tutto la mobilità studentesca. Trattandosi di una situazione eccezionale i dati non sono rilevanti. Il dato dell'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che segnala che la percentuale di studenti soddisfatti del CdS è calato e si presenta inferiore alle medie geografiche, ma può anch'esso essere interpretato come una ripercussione della situazione pandemica e dell'improvvisa necessità di ricorrere alla didattica online con la conseguente interruzione di ogni contatto fisico con la comunità studentesca. La DaD ha sicuramente penalizzato il cds che si è sempre giovato dell'interscambio diretto e continuo tra docenti e discenti, requisito particolarmente importante nell'apprendimento delle discipline filosofiche. Risulta inoltre incongruo rispetto a tali risultati il fatto che la rilevazione dell'opinione degli studenti continui a essere molto positiva e il gradimento decisamente alto. Anche in questo caso, tuttavia, ci si riserva di monitorare il dato nelle prossime schede disponibili per verificarne consistenza e durata. In crescita, infine, il rapporto studenti/docenti, segnalato da iC27 e 28.